

## STATI UNITI

Indicatore	Dato	Precedente	Previsione	Data rilevazione	Periodo	Commenti
<b>PIL REALE (serie destagionalizzate)</b>						
Pil	-0,7% t/t 2,7% a/a	2,2% t/t 2,4% a/a	-0,8% t/t	29-mag	I T 2015	Dato attuale rivisto da 0,2% t/t e da 3% a/a
Consumi privati	1,8% t/t 3% a/a	4,4% t/t 2,9% a/a		29-mag	I T 2015	Dato attuale rivisto da 1,9% t/t
Investimenti fissi	-1,3% t/t 5,1% a/a	4,5% t/t 5,4% a/a		29-mag	I T 2015	Dato attuale rivisto da -2,5% t/t e da 4,7% a/a
Investimenti fissi non residenziali	-2,8% t/t 5% a/a	4,7% t/t 6,2% a/a		29-mag	I T 2015	Dato attuale rivisto da -3,4% t/t e da 4,9% a/a
Investimenti fissi residenziali	4,9% t/t 5,2% a/a	3,8% t/t 2,5% a/a		29-mag	I T 2015	Dato attuale rivisto da 1,3% t/t e da 4,2% a/a
Esportazioni	-7,6% t/t 2,9% a/a	4,5% t/t 2,4% a/a		29-mag	I T 2015	Dato attuale rivisto da -7,2% t/t e da 3% a/a
Importazioni	5,6% t/t 6,5% a/a	10,4% t/t 5,6% a/a		29-mag	I T 2015	Dato attuale rivisto da 1,8% t/t e da 5,5% a/a
Spesa pubblica	-1,1% t/t 0,7% a/a	-1,9% t/t 0,8% a/a		29-mag	I T 2015	Dato attuale rivisto da -0,8% t/t e da 0,8% a/a
<b>CONTRIBUTO % ALLA CRESCITA DEL PIL</b>						
Consumi privati	1,23% t/t	2,98% t/t		29-mag	I T 2015	Dato attuale rivisto da 1,31% t/t
Investimenti fissi	-0,21% t/t	0,72% t/t		29-mag	I T 2015	Dato attuale rivisto da -0,4% t/t
Investimenti fissi non resid.	-0,37% t/t	0,6% t/t		29-mag	I T 2015	Dato attuale rivisto da -0,44% t/t
Investimenti fissi residenziali	0,16% t/t	0,12% t/t		29-mag	I T 2015	Dato attuale rivisto da 0,04% t/t
Scorte	0,33% t/t	-0,1% t/t		29-mag	I T 2015	Dato attuale rivisto da 0,74% t/t
Esportazioni	-1,03% t/t	0,59% t/t		29-mag	I T 2015	Dato attuale rivisto da -0,96% t/t
Importazioni	-0,87% t/t	-1,62% t/t		29-mag	I T 2015	Dato attuale rivisto da -0,29% t/t
Esportazioni nette	-1,9% t/t	-1,03% t/t		29-mag	I T 2015	Dato attuale rivisto da -1,25% t/t
Spesa pubblica	-0,2% t/t	-0,35% t/t		29-mag	I T 2015	Dato attuale rivisto da -0,15% t/t
<b>COMMERCIO CON L'ESTERO</b>						
Esportazioni	0,88% m/m	-1,61% m/m		05-mag	mar-15	Dato precedente rivisto da -1,58% m/m
Importazioni	7,71% m/m	-4,24% m/m		05-mag	mar-15	Dato precedente rivisto da -4,41% m/m
Saldo bilancia commerciale	-51,37 mld \$	-35,89 mld \$	-41,6 mld \$	05-mag	mar-15	Dato precedente rivisto da -35,44 mld \$
<b>MERCATO DEL LAVORO (report on employment situation)</b>						
Tasso di disoccupazione	5,4%	5,5%	5,4%	08-mag	apr-15	
Occupazione (settore non agricolo)	223 mila	85 mila	228 mila	08-mag	apr-15	Dato precedente rivisto da 126 mila
Occupazione (settore privato)	213 mila	94 mila	228 mila	08-mag	apr-15	Dato precedente rivisto da 129 mila
Tasso di partecipazione	62,8%	62,7%		08-mag	apr-15	

Indicatore	Dato	Precedente	Previsione	Data rilevazione	Periodo	Commenti
Salari medi orari	0,1% m/m 1,85% a/a	0,29% m/m 1,85% a/a		08-mag	apr-15	Dato precedente rivisto da 0,19% m/m
Costo del lavoro unitario	5% t/t 1,1% a/a	4,2% t/t 2,6% a/a	4,4% t/t	06-mag	I T 2015	Dato precedente rivisto da 4,1% t/t
Produttività delle imprese (non agricole)	-1,9% t/t 0,6% a/a	-2,1% t/t -0,1% a/a	-1,8% t/t	06-mag	I T 2015	Dato precedente rivisto da -2,2% t/t
<b>PRINCIPALI INDICI DI PREZZO</b>						
CPI	0,1% m/m -0,1% a/a	0,2% m/m 0% a/a	0,1% m/m -0,2% a/a	22-mag	apr-15	
CPI core	0,3% m/m 1,8% a/a	0,2% m/m 1,8% a/a	0,2% m/m 1,7% a/a	22-mag	apr-15	
PPI	-0,4% m/m -1,3% a/a	0,2% m/m -0,8% a/a	0,1% m/m -0,8% a/a	14-mag	apr-15	
PPI core	-0,1% m/m 0,4% a/a	0,2% m/m 0,6% a/a	0,1% m/m 1,0% a/a	14-mag	apr-15	
Deflatore del Pil	-0,1% t/t	0,1% t/t		29-mag	I T 2015	
<b>INDICATORI DELL'ATTIVITA DI IMPRESA E INDUSTRIA</b>						
Produzione industriale	-0,3% m/m 1,9% a/a	-0,3% m/m 2,3% a/a	0% m/m	15-mag	apr-15	Dato precedente rivisto da -0,6% m/m e da 2% a/a
Ordini industriali	2,1% m/m	-1% m/m	2,0% m/m	04-mag	mar-15	Dato precedente rivisto da 0,2% m/m
Ordini di beni durevoli	-0,5% m/m	5,1% m/m	-0,3% m/m	26-mag	apr-15	Dato precedente rivisto da 4% m/m
Ordini di beni durevoli esclusi trasporti	0,5% m/m	0,6% m/m	0,3% m/m	26-mag	apr-15	Dato precedente rivisto da -0,2% m/m
Scorte delle imprese	0,1% m/m	0,2% m/m	0,2% m/m	13-mag	mar-15	Dato precedente rivisto da 0,3% m/m
Utilizzo capacità produttiva	78,2%	78,6%	78,3%	15-mag	apr-15	Dato precedente rivisto da 78,4%
ISM (manifatturiero)	51,5	51,5	52	01-mag	apr-15	
ISM (non manifatturiero)	57,8	56,5	56,2	05-mag	apr-15	
NAPM Chicago	46,2	52,3	53,1	29-mag	mag-15	
Indice di Fiducia di Philadelphia	6,7	7,5	8,2	21-mag	mag-15	
NY Empire State Manufact.	3,1	-1,2	4,5	15-mag	mag-15	
<b>SETTORE EDILIZIO</b>						
Avvio nuovi cantieri (housing starts)	20,2% m/m 9,2% a/a	4,9% m/m -2% a/a		19-mag	apr-15	Dato precedente rivisto da 2% m/m e da -2,5% a/a
Spesa per costruzioni	-0,6% m/m	0% m/m	0,4% m/m	01-mag	mar-15	Dato precedente rivisto da -0,1% m/m
Vendita case esistenti	-3,3% m/m	6,5% m/m	0,6% m/m	21-mag	apr-15	Dato precedente rivisto da 6,1% m/m
Vendita nuove case	6,8% m/m	-10% m/m	5,6% m/m	26-mag	apr-15	Dato precedente rivisto da -11,4% m/m
<b>INDICATORI DELLA DOMANDA</b>						
Consumi privati (in termini reali)	0,3% m/m	0% m/m		30-apr	mar-15	
Reddito personale (in termini reali)	-0,2% m/m	0,3% m/m	0,2% m/m	30-apr	mar-15	

GRETA – Comitato Finanza del 31 maggio 2015

Tutti i dati riportati nel presente documento sono destagionalizzati.

Indicatore	Dato	Precedente	Previsione	Data rilevazione	Periodo	Commenti
Vendite al dettaglio	0% m/m 0,9% a/a	1,1% m/m 1,7% a/a	0,2% m/m	13-mag	apr-15	Dato precedente rivisto da 0,9% m/m e da 1,3% a/a
Indice di fiducia dei consumatori	95,4	94,3	94,8	26-mag	mag-15	Dato precedente rivisto da 95,2
Indice di fiducia delle famiglie del Michigan	90,7	95,9	95,9	29-mag	mag-15	

Interlocutore	Data	Dichiarazione
FOMC	29-apr	<p>Le informazioni ricevute dal Comitato in seguito alla riunione di marzo indicano che la crescita economica è rallentata durante i mesi invernali, riflettendo in parte fattori temporanei. La crescita occupazionale si è moderata e il tasso di disoccupazione è rimasto stabile. Una buona parte degli indicatori riguardanti il mercato del lavoro segnalano che la sottoutilizzazione delle risorse del lavoro è variata di poco. La spesa delle famiglie è diminuita, mentre il potere d'acquisto è aumentato considerevolmente, in parte, grazie al declino dei prezzi dell'energia. Anche il livello di fiducia dei consumatori rimane alto. Gli investimenti fissi delle imprese si sono attenuati, la ripresa del settore immobiliare rimane lenta e le esportazioni sono scese. L'inflazione di lungo periodo continua a essere inferiore all'obiettivo prefissato, riflettendo, in parte, il declino dei prezzi dell'energia e il calo dei prezzi all'importazione dei beni non energetici. Le misure di inflazione di mercato restano basse, mentre quelle basate sulle indagini relative al lungo periodo sono rimaste stabili. Coerentemente con il suo mandato, il Comitato si propone di promuovere la massima occupazione e la stabilità dei prezzi. Nonostante il rallentamento della crescita e dell'occupazione nel corso del primo trimestre, il Comitato si attende che, attraverso un'adeguata politica accomodante, l'attività economica si espanderà a un ritmo moderato, con un continuo miglioramento del mercato del lavoro. Si ritiene che i rischi per le prospettive economiche e del mercato del lavoro siano divenuti più bilanciati. Il Comitato si aspetta che l'inflazione rimarrà vicina ai recenti bassi livelli nel breve periodo, ma aumenterà gradualmente al 2% nel medio periodo grazie agli ulteriori miglioramenti nel mercato del lavoro e al dissolversi dell'effetto della temporanea diminuzione dei prezzi all'importazione e dell'energia. La Fed continuerà a monitorare attentamente il livello di inflazione. Con l'obiettivo di sostenere i progressi nel raggiungimento della massima occupazione e della stabilità dei prezzi, il Comitato ha ribadito che gli attuali tassi relativi ai fondi federali in un intervallo compreso tra 0% e 0,25% sono appropriati. Nel determinare per quanto tempo mantenere i tassi a questi livelli, il Comitato valuterà i progressi compiuti (sia realizzati sia previsti) verso l'obiettivo di massima occupazione e del 2% di inflazione. Il Comitato prenderà in considerazione anche altre informazioni: gli indici riguardanti il mercato del lavoro, gli indicatori di pressioni inflazionistiche, le aspettative di inflazione e gli sviluppi internazionali e finanziari. Il Comitato ha anticipato che riterrà appropriato un rialzo del tasso di riferimento qualora vedrà un ulteriore miglioramento del mercato del lavoro e sarà ragionevolmente fiducioso che l'inflazione tornerà al 2% nel medio periodo. Continua l'attuale politica di reinvestimento dei rimborsi provenienti dai titoli obbligazionari coperti da garanzia ipotecaria e dei Treasuries arrivati a maturazione in titoli analoghi, mantenendo, quindi, il portafoglio di asset a un livello considerevole e le condizioni finanziarie accomodanti. Quando il Comitato deciderà di terminare la politica accomodante, verrà adottato un approccio equilibrato e coerente a garantire la massima occupazione e il livello di inflazione al 2%. Probabilmente, anche dopo che gli obiettivi di inflazione e occupazione saranno vicini ai livelli obiettivo, le condizioni economiche potrebbero, per qualche tempo, giustificare un tasso inferiore a quello che il Comitato ritiene normale nel lungo periodo.</p>

## CINA

Indicatore	Dato	Precedente	Previsione	Data rilevazione	Periodo	Commenti
<b>PIL REALE (serie destagionalizzate)</b>						
Pil	1,3% t/t 7% a/a	1,5% t/t 7,3% a/a	1,4% t/t	15-apr	I T 2015	
<b>COMMERCIO CON L'ESTERO</b>						
Esportazioni	22% m/m	-14,6% m/m		08-mag	apr-15	
Importazioni	0,5% m/m	30,3% m/m		08-mag	apr-15	
Saldo bilancia commerciale	34,1 mld \$	3,1 mld \$	3,8 mld \$	08-mag	apr-15	
<b>PRINCIPALI INDICI DI PREZZO</b>						
CPI	-0,2% m/m 1,5% a/a	-0,5% m/m 1,4% a/a	1,6% a/a	09-mag	apr-15	
CPI Alimenti	-0,9% m/m 2,7% a/a	-1,6% m/m 2,3% a/a		09-mag	apr-15	
PPI	-0,3% m/m -4,6% a/a	-0,1% m/m -4,6% a/a	-4,4% a/a	09-mag	apr-15	
<b>INDICATORI DELL'ATTIVITA DI IMPRESA E INDUSTRIA</b>						
Produzione industriale	0,6% m/m 5,9% a/a	0,3% m/m 5,6% a/a		13-mag	apr-15	
PMI (manifatturiero)	49,1	48,9	49,3	21-mag	mag-15	Dato precedente rivisto da 49,2
<b>INDICATORI DELLA DOMANDA</b>						
Vendite al dettaglio	-1,5% m/m 13,6% a/a	0,7% m/m 14,8% a/a		13-mag	apr-15	
Indice di fiducia dei consumatori (Insee)	107,6	107,1		20-mag	apr-15	

## GIAPPONE

Indicatore	Dato	Precedente	Previsione	Data rilevazione	Periodo	Commenti
<b>PIL REALE (serie destagionalizzate)</b>						
Pil	0,6% t/t -1,4% a/a	0,3% t/t -0,8% a/a	0,4% t/t	20-mag	I T 2015	Dato precedente rivisto da 0,4% t/t e da -0,7% a/a
Consumi privati	0,4% t/t -4,1% a/a	0,4% t/t -2,4% a/a		20-mag	I T 2015	Dato precedente rivisto da 0,5% t/t e da -2,2% a/a
Investimenti fissi	0,1% t/t -5,3% a/a	-0,1% t/t -1,8% a/a		20-mag	I T 2015	Dato precedente rivisto da 0% t/t e da -1,7% a/a
Esportazioni	2,4% t/t 7,3% a/a	3,2% t/t 11,2% a/a		20-mag	I T 2015	Dato precedente rivisto da 2,8% t/t e da 10,8% a/a
Importazioni	2,9% t/t 0% a/a	1,4% t/t 3,6% a/a		20-mag	I T 2015	Dato precedente rivisto da 1,3% t/t e da 3,5% a/a
Spesa pubblica	0,1% t/t 1% a/a	0,3% t/t 0,6% a/a		20-mag	I T 2015	
<b>CONTRIBUTO % ALLA CRESCITA DEL PIL</b>						
Consumi privati	0,2% t/t	0,2% t/t		20-mag	I T 2015	Dato precedente rivisto da 0,3% t/t
Investimenti fissi	0% t/t	0% t/t		20-mag	I T 2015	
Esportazioni nette	-0,2% t/t	0,3% t/t		20-mag	I T 2015	Dato precedente rivisto da 0,2% t/t
Spesa pubblica	0% t/t	0% t/t		20-mag	I T 2015	Dato precedente rivisto da 0,1% t/t
<b>COMMERCIO CON L'ESTERO</b>						
Esportazioni	-1,51% m/m	3,77% m/m		25-mag	apr-15	Dato precedente rivisto da 3,75% m/m
Importazioni	1,79% m/m	-4,96% m/m		25-mag	apr-15	Dato precedente rivisto da -5,03% m/m
Saldo bilancia commerciale	-208,68 mld ¥	5,01 mld ¥		25-mag	apr-15	Dato precedente rivisto da 3,34 mld ¥
<b>MERCATO DEL LAVORO</b>						
Tasso di disoccupazione	3,3%	3,4%	3,4%	29-mag	apr-15	
Occupati	63,4 mln	63,7 mln		29-mag	apr-15	
Forza lavoro	65,5 mln	65,9 mln		29-mag	apr-15	
<b>PRINCIPALI INDICI DI PREZZO</b>						
CPI	0,2% m/m 0,6% a/a	0,2% m/m 2,4% a/a		29-mag	apr-15	
CPI core	0,1% m/m 0,3% a/a	0,2% m/m 2,2% a/a		29-mag	apr-15	
CGPI (PPI)	0,1% m/m -2,1% a/a	0,3% m/m 0,7% a/a	0,1% m/m -2,1% a/a	15-mag	apr-15	
<b>INDICATORI DELL'ATTIVITA DI IMPRESA E INDUSTRIA</b>						
Produzione industriale	1% m/m -0,1% a/a	-0,8% m/m -3,3% a/a	0,9% m/m 0% a/a	29-mag	apr-15	Dato precedente rivisto da -0,3% m/m e da -2,9% a/a
Ordini di macchinari industriali	2,9% m/m -7,2% a/a	-1,4% m/m 7,4% a/a		18-mag	mar-15	Dato precedente rivisto da -0,4% m/m e da 6,3% a/a
PMI (manifatturiero)	50,9	49,9	50,3	21-mag	mag-15	
Indice Tankan	7	5		01-apr	I T 2015	

Indicatore	Dato	Precedente	Previsione	Data rilevazione	Periodo	Commenti
Indice Tankan (manifatturiero)	5	6		01-apr	I T 2015	
Indice Tankan (non manifatturiero)	9	4		01-apr	I T 2015	
Coincident index of business conditions	30	70		12-mag	mar-15	
Indice di attività del terziario	-1	0,4	0	18-mag	mar-15	Dato precedente rivisto da 0,3
<b>INDICATORI DELLA DOMANDA</b>						
Consumi privati	-5,8% m/m	3,8% m/m		29-mag	apr-15	
Reddito disponibile reale	0,1% m/m	-0,9% m/m		29-mag	apr-15	
Vendite al dettaglio	-6,8% m/m 5% a/a	15,6% m/m -9,7% a/a		28-mag	apr-15	
Indice di fiducia dei consumatori	41,5	41,7	41,8	15-mag	apr-15	

Interlocutore	Data	Dichiarazione
BoJ	22-mag	<p>La Banca Centrale del Giappone, con otto voti favorevoli e uno contrario, ha stabilito le seguenti linee guida relativamente alle operazioni di mercato monetario. La BoJ condurrà operazioni in modo che la base monetaria aumenti a un ritmo annuale di circa 80 trilioni di ¥. Continuerà ad acquistare titoli di stato giapponesi (JGB) in modo che il loro importo aumenti a un ritmo annuale di circa 80 trilioni di ¥ e la durata media residua dei titoli acquistati dalla Banca sia di circa sette-dieci anni. La BoJ condurrà gli acquisti in modo flessibile tenuto conto delle condizioni dei mercati finanziari, al fine di favorire un calo dei tassi di interesse su tutta la curva dei rendimenti. Acquisterà, inoltre, exchange-traded funds (ETF) e fondi immobiliari del Giappone in modo che le loro consistenze aumentino rispettivamente a un ritmo annuo di circa 3 trilioni di ¥ e di circa 90 miliardi di ¥. Per quanto riguarda CP e obbligazioni societarie, la Banca continuerà con questi acquisti di asset fino a raggiungere i 2,2 trilioni di ¥ e i 3,2 trilioni di ¥ rispettivamente. L'economia giapponese ha continuato a riprendersi in maniera moderata. Le economie oltremare, soprattutto quelle avanzate, hanno cominciato a recuperare terreno, anche se la ripresa è tutt'ora debole. Le esportazioni hanno mostrato segnali di ripresa. Il recupero degli investimenti fissi delle imprese è proseguito moderatamente, dato il miglioramento degli utili societari. Gli investimenti pubblici, sebbene siano a un livello soddisfacente, sono moderatamente in calo. L'aumento dei consumi privati è coerente con il costante miglioramento registrato sul fronte dell'occupazione e dei redditi. Gli investimenti residenziali hanno mostrato segni di recupero. Nel contesto di questi sviluppi della domanda interna ed estera, la produzione industriale dovrebbe risollevarsi. Nel frattempo, le condizioni finanziarie sono accomodanti. Sul fronte dei prezzi al consumo, escludendo gli effetti dell'imposta sui consumi, il CPI (esclusi i cibi freschi) è allo 0%. Le aspettative di inflazione sembrano essere in aumento nel lungo periodo. L'economia giapponese è destinata a proseguire nel suo trend di moderata crescita. Per il momento il tasso di crescita del CPI sarà attorno allo 0% a/a a causa del calo dei prezzi energetici. Eventuali rischi sono caratterizzati dallo sviluppo delle economie emergenti ed esportatrici di materie prime, la situazione del debito e del basso tasso di inflazione europeo e il passo di recupero dell'economia americana. L'allentamento monetario quantitativo e qualitativo (QQE) sta producendo gli effetti sperati, pertanto la Banca continuerà con tale politica al fine di raggiungere l'obiettivo della stabilità dei prezzi al 2% e manterrà tale orientamento fintantoché sarà necessario.</p>

## AREA EURO (EU18)

Indicatore	Dato	Precedente	Previsione	Data rilevazione	Periodo	Commenti
<b>PIL REALE (serie destagionalizzate)</b>						
Pil	0,4% t/t 1% a/a	0,3% t/t 0,9% a/a	0,5% t/t 1,1% a/a	13-mag	I T 2015	
Consumi privati	0,4% t/t 1,4% a/a	0,5% t/t 1,1% a/a		06-mar	IV T 2014	
Investimenti fissi	0,4% t/t 0,3% a/a	0% t/t 0,4% a/a		06-mar	IV T 2014	
Esportazioni	0,8% t/t 4,1% a/a	1,5% t/t 4% a/a		06-mar	IV T 2014	
Importazioni	0,4% t/t 4,1% a/a	1,7% t/t 3,9% a/a		06-mar	IV T 2014	
Spesa pubblica	0,2% t/t 0,8% a/a	0,2% t/t 0,7% a/a		06-mar	IV T 2014	
<b>CONTRIBUTO % ALLA CRESCITA DEL PIL</b>						
Consumi privati	0,2% t/t	0,3% t/t		06-mar	IV T 2014	
Investimenti fissi	0,1% t/t	0% t/t		06-mar	IV T 2014	
Scorte	-0,2% t/t	-0,1% t/t		06-mar	IV T 2014	
Esportazioni	0,4% t/t	0,7% t/t		06-mar	IV T 2014	
Importazioni	-0,2% t/t	-0,7% t/t		06-mar	IV T 2014	
Spesa pubblica	0% t/t	0,1% t/t		06-mar	IV T 2014	
<b>COMMERCIO CON L'ESTERO</b>						
Esportazioni	1,68% m/m	2,86% m/m		19-mag	mar-15	Dato precedente rivisto da 2,76% m/m
Importazioni	3,91% m/m	2,26% m/m		19-mag	mar-15	Dato precedente rivisto da 2,59% m/m
Saldo bilancia commerciale	19,73 mld €	22,60 mld €	22,2 mld €	19-mag	mar-15	Dato precedente rivisto da 22,00 mld €
<b>MERCATO DEL LAVORO</b>						
Tasso di disoccupazione	11,3%	11,3%	11,2%	30-apr	mar-15	
Occupazione	195 mila	331 mila		17-mar	IV T 2014	
Costo del lavoro	1% a/a	1,4% a/a		19-mar	IV T 2014	
<b>PRINCIPALI INDICI DI PREZZO</b>						
HCPI <i>flash</i>	0% a/a	-0,1% a/a		30-apr	apr-15	
HCPI	0,2% m/m 0% a/a	1,1% m/m -0,1% a/a	0% a/a	19-mag	apr-15	
CPI core	0,3% m/m 0,6% a/a	1,4% m/m 0,6% a/a	0,6% a/a	19-mag	apr-15	
PPI	0,2% m/m -2,3% a/a	0,6% m/m -2,8% a/a	0,2% m/m -2,3% a/a	05-mag	mar-15	Dato precedente rivisto da 0,5% m/m
M3	6,7% a/a	6% a/a		29-mag	apr-15	

Indicatore	Dato	Precedente	Previsione	Data rilevazione	Periodo	Commenti
<b>INDICATORI DELL'ATTIVITA DI IMPRESA E INDUSTRIA</b>						
Produzione industriale	-0,2% m/m 1,9% a/a	0,9% m/m 1,6% a/a	-0,1% m/m	13-mag	mar-15	Dato precedente rivisto da 1,1% m/m e da 1,3% a/a
Costruzioni	0,8% m/m	-1,5% m/m		20-mag	mar-15	Dato precedente rivisto da -1,7% m/m
PMI (manfatturiero)	52,3	52	51,9	21-mag	mag-15	Dato precedente rivisto da 51,9
PMI (servizi)	53,3	54,1	53,9	21-mag	mag-15	Dato precedente rivisto da 53,7
ESI	103,8	103,8	103,6	28-mag	mag-15	Dato precedente rivisto da 103,7
Leading indicator (OECD)	100,7	100,7		11-mag	mar-15	Dato precedente rivisto da 100,8
<b>INDICATORI DELLA DOMANDA</b>						
Vendite al dettaglio	-0,8% m/m 1,5% a/a	0,1% m/m 2,6% a/a	-0,5% m/m 2,4% a/a	06-mag	mar-15	Dato precedente rivisto da -0,2% m/m

**GERMANIA**

Indicatore	Dato	Precedente	Previsione	Data rilevazione	Periodo	Commenti
<b>PIL REALE (serie destagionalizzate)</b>						
Pil	0,3% t/t 1% a/a	0,7% t/t 1,5% a/a	0,5% t/t 1,3% a/a	22-mag	I T 2015	
Consumi privati	0,6% t/t 2% a/a	0,7% t/t 2,2% a/a		22-mag	I T 2015	Dato precedente rivisto da 0,8% t/t e da 2,1% a/a
Investimenti fissi	1,5% t/t -0,6% a/a	0,8% t/t 0,9% a/a		22-mag	I T 2015	Dato precedente rivisto da 1,2% t/t e da 1,3% a/a
Esportazioni	0,8% t/t 4,3% a/a	1% t/t 3,5% a/a		22-mag	I T 2015	Dato precedente rivisto da 1,3% t/t e da 4,1% a/a
Importazioni	1,5% t/t 4,9% a/a	1,9% t/t 3,6% a/a		22-mag	I T 2015	Dato precedente rivisto da 1% t/t e da 3,4% a/a
Spesa pubblica	0,7% t/t 2,4% a/a	0,3% t/t 1,7% a/a		22-mag	I T 2015	Dato precedente rivisto da 0,2% t/t e da 1,5% a/a
<b>CONTRIBUTO % ALLA CRESCITA DEL PIL</b>						
Consumi privati	0,3% t/t	0,4% t/t		22-mag	I T 2015	
Investimenti fissi	0% t/t	0,5% t/t		22-mag	I T 2015	Dato precedente rivisto da 0% t/t
Scorte	0,3% t/t	0,2% t/t		22-mag	I T 2015	
Esportazioni nette	-0,2% t/t	-0,3% t/t		22-mag	I T 2015	Dato precedente rivisto da 0,2% t/t
Spesa pubblica	0,1% t/t	0,1% t/t		22-mag	I T 2015	Dato precedente rivisto da 0% t/t
<b>COMMERCIO CON L'ESTERO</b>						
Esportazioni	1,29% m/m	1,43% m/m		08-mag	mar-15	Dato precedente rivisto da 1,42% m/m
Importazioni	2,45% m/m	1,34% m/m		08-mag	mar-15	
Saldo bilancia commerciale	19,36 mln €	20,00 mln €		08-mag	mar-15	Dato precedente rivisto da 19,99 mln €
<b>MERCATO DEL LAVORO</b>						
Tasso di disoccupazione	6,5%	6,8%		30-apr	apr-15	

**GRETA – Comitato Finanza del 31 maggio 2015**

Tutti i dati riportati nel presente documento sono destagionalizzati.



Indicatore	Dato	Precedente	Previsione	Data rilevazione	Periodo	Commenti
Occupazione	21 mila	74 mila		19-mag	I T 2015	Dato precedente rivisto da 84 mila
Costo del lavoro	2% a/a	2,3% a/a		19-mar	IV T 2014	
<b>PRINCIPALI INDICI DI PREZZO</b>						
HCPI	-0,1% m/m 0,3% a/a	0,5% m/m 0,2% a/a		13-mag	apr-15	Dato precedente rivisto da 0,1% a/a
CPI core	-0,4% m/m 1,1% a/a	0,4% m/m 1% a/a		13-mag	apr-15	Dato precedente rivisto da 0,9% a/a
PPI	0,1% m/m -1,5% a/a	0,1% m/m -1,7% a/a	0,2% m/m -1,5% a/a	20-mag	apr-15	
<b>INDICATORI DELL'ATTIVITA DI IMPRESA E INDUSTRIA</b>						
Produzione industriale	-0,5% m/m -0,1% a/a	0% m/m 0,1% a/a	0,4% m/m	08-mag	mar-15	Dato precedente rivisto da 0,2% m/m e da -0,3% a/a
Costruzioni	2,1% m/m	-1,5% m/m		20-mag	mar-15	Dato precedente rivisto da -3,1% m/m
Ordini all'industria manifatturiera	0,9% m/m 1,9% a/a	-0,9% m/m -1,2% a/a	1,3% m/m	07-mag	mar-15	
Zew	41,9	53,3	54,9	19-mag	mag-15	
Ifo	108,5	108,6	108,3	22-mag	mag-15	
PMI (manifatturiero)	51,4	52,1	52,1	21-mag	mag-15	Dato precedente rivisto da 51,9
PMI (servizi)	52,9	54	53,9	21-mag	mag-15	Dato precedente rivisto da 54,4
<b>INDICATORI DELLA DOMANDA</b>						
Vendite al dettaglio (reale)	1,7% m/m 3,7% a/a	-1,4% m/m 1,5% a/a	1,0% m/m	29-mag	apr-15	Dato precedente rivisto da -2,3% m/m e da 0,7% a/a

## ITALIA

Indicatore	Dato	Precedente	Previsione	Data rilevazione	Periodo	Commenti
<b>PIL REALE (serie destagionalizzate)</b>						
Pil	0,3% t/t 0% a/a	0% t/t -0,5% a/a	0% t/t -0,3% a/a	29-mag	I T 2015	
Consumi privati	-0,1% t/t 0,3% a/a	0,1% t/t 0,5% a/a		29-mag	I T 2015	
Investimenti fissi	1,5% t/t 0,4% a/a	0,2% t/t -3,1% a/a		29-mag	I T 2015	Dato precedente rivisto da -3% a/a
Esportazioni	0% t/t 3,5% a/a	1,8% t/t 3,8% a/a		29-mag	I T 2015	Dato precedente rivisto da 1,6% t/t
Importazioni	1,4% t/t 3,8% a/a	0,5% t/t 2,1% a/a		29-mag	I T 2015	Dato precedente rivisto da 0,3% t/t e da 2% a/a
Spesa pubblica	0,1% t/t 0% a/a	0,4% t/t -0,3% a/a		29-mag	I T 2015	
<b>CONTRIBUTO % ALLA CRESCITA DEL PIL</b>						
Consumi privati	-0,1% t/t	0,1% t/t		29-mag	I T 2015	Dato precedente rivisto da 0% t/t
Investimenti fissi	0,3% t/t	0% t/t		29-mag	I T 2015	
Scorte	0,5% t/t	-0,6% t/t		29-mag	I T 2015	

Indicatore	Dato	Precedente	Previsione	Data rilevazione	Periodo	Commenti
Esportazioni nette	-0,4% t/t	0,4% t/t		29-mag	I T 2015	
Spesa pubblica	0% t/t	0,1% t/t		29-mag	I T 2015	
<b>COMMERCIO CON L'ESTERO</b>						
Esportazioni (paesi UE)	1,52% m/m	1,06% m/m		18-mag	mar-15	Dato precedente rivisto da 0,84% m/m
Importazioni (paesi UE)	3,38% m/m	0,24% m/m		18-mag	mar-15	Dato precedente rivisto da 0,2% m/m
Saldo bilancia commerciale (paesi UE)	686 mln €	994 mln €		18-mag	mar-15	Dato precedente rivisto da 1.008 mln €
Esportazioni (extra UE)	-1,91% m/m	2,19% m/m		25-mag	apr-15	Dato precedente rivisto da 2,2% m/m
Importazioni (extra UE)	1,89% m/m	4,88% m/m		25-mag	apr-15	Dato precedente rivisto da 4,84% m/m
Saldo bilancia commerciale (extra UE)	2.652 mln €	3.208 mln €		25-mag	apr-15	Dato precedente rivisto da 3.215 mln €
<b>MERCATO DEL LAVORO</b>						
Tasso di disoccupazione	13%	12,7%		30-apr	mar-15	
Occupazione	6,37 mila	31,39 mila		02-mar	IV T 2014	
Costo del lavoro	-0,2% a/a	0,8% a/a		19-mar	IV T 2014	
<b>PRINCIPALI INDICI DI PREZZO</b>						
HCPI	0,2% m/m 0,2% a/a	0,4% m/m -0,1% a/a		29-mag	mag-15	Dato precedente rivisto da 0,5% m/m e da 0% a/a
CPI core	0,1% m/m 0,7% a/a	0,7% m/m 0,4% a/a		29-mag	mag-15	
PPI	-0,3% m/m -3,1% a/a	0% m/m -3% a/a		29-mag	apr-15	Dato precedente rivisto da -0,1% m/m e da -3,1% a/a
<b>INDICATORI DELL'ATTIVITA DI IMPRESA E INDUSTRIA</b>						
Produzione industriale	0,4% m/m 0,9% a/a	0,7% m/m -0,3% a/a	0,3% m/m	08-mag	mar-15	Dato precedente rivisto da 0,6% m/m e da -0,7% a/a
Costruzioni	0% m/m	-1,6% m/m		19-mag	mar-15	Dato precedente rivisto da -1,3% m/m
Ordini all'industria	-0,3% m/m -0,5% a/a	0,8% m/m 1,9% a/a		22-mag	mar-15	
Indice di fiducia delle imprese (manifatturiero)	103,5	104	104,5	28-mag	mag-15	Dato precedente rivisto da 104,1
Indice di fiducia dei servizi	104,9	104,5		29-mag	mag-15	Dato precedente rivisto da 104,4
PMI (manifatturiero)	53,8	53,3	53,3	04-mag	apr-15	
PMI (servizi)	53,1	51,6	51,9	06-mag	apr-15	
<b>INDICATORI DELLA DOMANDA</b>						
Vendite al dettaglio	-0,1% m/m -0,5% a/a	-0,1% m/m -0,4% a/a		22-mag	mar-15	Dato precedente rivisto da -0,2% m/m e da -0,5% a/a
Indice di fiducia dei consumatori (Istat)	105,7	108	108	28-mag	mag-15	Dato precedente rivisto da 108,2

## FRANCIA

Indicatore	Dato	Precedente	Previsione	Data rilevazione	Periodo	Commenti
<b>PIL REALE (serie destagionalizzate)</b>						
Pil	0,6% t/t 0,7% a/a	0% t/t 0% a/a	0,4% t/t 0,7% a/a	13-mag	I T 2015	Dato precedente rivisto da 0,1% t/t e da 0,2% a/a
Consumi privati	0,8% t/t 1,7% a/a	0,1% t/t 0,5% a/a		13-mag	I T 2015	Dato precedente rivisto da 0,2% t/t
Investimenti fissi	-0,2% t/t -1,7% a/a	-0,4% t/t -2,1% a/a		13-mag	I T 2015	Dato precedente rivisto da -0,5% t/t e da -2,6% a/a
Esportazioni	0,9% t/t 4,5% a/a	2,5% t/t 4% a/a		13-mag	I T 2015	Dato precedente rivisto da 4,4% a/a
Importazioni	2,3% t/t 6,7% a/a	1,5% t/t 5% a/a		13-mag	I T 2015	Dato precedente rivisto da 1,7% t/t e da 5,1% a/a
Spesa pubblica	0,4% t/t 1,8% a/a	0,5% t/t 1,6% a/a		13-mag	I T 2015	Dato precedente rivisto da 1,9% a/a
<b>CONTRIBUTO % ALLA CRESCITA DEL PIL</b>						
Consumi privati	0,4% t/t	0,1% t/t		13-mag	I T 2015	
Investimenti fissi	0% t/t	-0,1% t/t		13-mag	I T 2015	
Scorte	0,5% t/t	-0,3% t/t		13-mag	I T 2015	Dato precedente rivisto da -0,2% t/t
Esportazioni nette	-0,5% t/t	0,2% t/t		13-mag	I T 2015	
<b>COMMERCIO CON L'ESTERO</b>						
Esportazioni	0,86% m/m	1,51% m/m		07-mag	mar-15	Dato precedente rivisto da 1,42% m/m
Importazioni	3,11% m/m	0,91% m/m		07-mag	mar-15	Dato precedente rivisto da 0,64% m/m
Saldo bilancia commerciale	-4,58 mld €	-3,62 mld €	-3,58 mld €	07-mag	mar-15	Dato precedente rivisto da -3,45 mld €
<b>MERCATO DEL LAVORO (report on employment situation)</b>						
Tasso di disoccupazione	10,6%	10,6%		30-apr	mar-15	
Occupazione	14 mila	-45 mila		05-mar	IV T 2014	
Costo del lavoro	0,3% a/a	0,5% a/a		19-mar	IV T 2014	
<b>PRINCIPALI INDICI DI PREZZO</b>						
HCPI	0,1% m/m 0,1% a/a	0,7% m/m 0% a/a	0,1% m/m 0,1% a/a	13-mag	apr-15	
CPI core	0,2% m/m 0,5% a/a	0,9% m/m 0,4% a/a		13-mag	apr-15	
PPI	-0,4% m/m -1,9% a/a	0% m/m -2,1% a/a		29-mag	apr-15	
<b>INDICATORI DELL'ATTIVITA DI IMPRESA E INDUSTRIA</b>						
Produzione industriale	-0,3% m/m 1,3% a/a	0,5% m/m 1,2% a/a	-0,1% m/m 1,1% a/a	07-mag	mar-15	Dato precedente rivisto da 0% m/m e da 0,6% a/a
Costruzioni	0,9% m/m	-2,2% m/m		20-mag	mar-15	
Indice di fiducia delle imprese (Insee)	103	102	101,2	22-mag	mag-15	Dato precedente rivisto da 101

Indicatore	Dato	Precedente	Previsione	Data rilevazione	Periodo	Commenti
PMI (manifatturiero)	49,3	48	48,6	21-mag	mag-15	Dato precedente rivisto da 48,4
PMI (servizi)	51,6	51,4	51,8	21-mag	mag-15	Dato precedente rivisto da 50,8
<b>INDICATORI DELLA DOMANDA</b>						
Vendite al dettaglio	-0,7% m/m 2,1% a/a	0,7% m/m 2,3% a/a		29-mag	apr-15	Dato precedente rivisto da -0,3% m/m e da 2,2% a/a
Consumi delle famiglie	0,3% m/m	-0,3% m/m		29-mag	apr-15	Dato precedente rivisto da -0,2% m/m
Indice di fiducia dei consumatori (Insee)	93	94	94,6	27-mag	mag-15	

Interlocutore	Data	Dichiarazione
BCE-Draghi	15-apr	<p>Sulla base della consueta analisi economica e monetaria e in linea con le indicazioni prospettive (forward guidance), la BCE ha deciso di lasciare invariati i tassi di interesse di riferimento. Per quanto concerne le misure non convenzionali di politica monetaria, il 9 marzo la BCE ha iniziato ad acquistare titoli del settore pubblico denominati in euro nel quadro del programma ampliato di acquisto di attività, che comprende anche i programmi per i titoli derivanti da cartolarizzazioni e per le obbligazioni garantite. Secondo le intenzioni, gli acquisti saranno effettuati sino alla fine di settembre 2016 e in ogni caso finché non si risconterà un aggiustamento durevole del profilo dell'inflazione, coerente con l'obiettivo di conseguire tassi di inflazione su livelli inferiori ma prossimi al 2% nel medio termine. Nel condurre la propria valutazione, il Consiglio direttivo seguirà la sua strategia di politica monetaria e si concentrerà sulle tendenze dell'inflazione, guardando oltre i dati divergenti dalle attese, nell'una o nell'altra direzione, delle misure di inflazione se ritenuti di natura temporanea e senza implicazioni per le prospettive di medio periodo sulla stabilità dei prezzi. L'attuazione dei programmi di acquisto di attività procede in maniera regolare; i volumi dei titoli acquisiti sono in linea con l'importo di 60 miliardi di euro al mese, come annunciato. In aggiunta, vi sono chiare evidenze che le misure di politica monetaria adottate risultano efficaci. Negli ultimi mesi le condizioni nei mercati finanziari si sono allentate notevolmente e il costo del finanziamento esterno per il settore privato ha registrato una considerevole riduzione; inoltre le condizioni di indebitamento per imprese e famiglie sono migliorate in misura significativa, a fronte di un aumento della domanda di credito. In prospettiva, l'attenzione sarà rivolta alla piena attuazione delle misure di politica monetaria, grazie alle quali la BCE contribuirà a un ulteriore miglioramento delle prospettive economiche, a un incremento del grado di utilizzo della capacità produttiva e a una ripresa della crescita della moneta e del credito. Nel loro insieme, questi sviluppi indurranno un ritorno durevole dell'inflazione verso livelli inferiori, ma prossimi al 2%, nel medio periodo e rafforzeranno il saldo ancoraggio delle aspettative di inflazione a medio-lungo termine. Nell'ultimo trimestre del 2014 il PIL in termini reali dell'area dell'euro è cresciuto dello 0,3% sul periodo precedente. La domanda interna (specie i consumi privati) continua a essere la principale determinante della ripresa in atto. Gli ultimi indicatori economici, fra i quali i risultati delle indagini congiunturali pervenuti fino a marzo, suggeriscono che l'economia dell'area ha acquisito maggiore slancio dalla fine del 2014. In prospettiva, la ripresa economica diventerà gradualmente più generalizzata e vigorosa. La domanda interna dovrebbe essere favorita ulteriormente dai protratti miglioramenti delle condizioni finanziarie, nonché dai progressi compiuti sul fronte del risanamento dei conti pubblici e delle riforme strutturali. Inoltre, il più basso livello del prezzo del petrolio seguirebbe a sostenere il reddito disponibile reale delle famiglie e la redditività</p>

		<p>delle imprese e, quindi, i consumi privati e gli investimenti. In aggiunta, le esportazioni dell'area dell'euro dovrebbero beneficiare della maggiore competitività di prezzo. Nondimeno, è probabile che gli aggiustamenti di bilancio necessari in alcuni settori e il lento ritmo di attuazione delle riforme strutturali continuino a frenare la ripresa dell'area. Pur restando orientati verso il basso, i rischi per le prospettive economiche dell'area dell'euro risultano più equilibrati grazie alle recenti decisioni di politica monetaria, al calo dei corsi petroliferi e al deprezzamento dell'euro. Secondo la stima rapida dell'Eurostat, nell'area dell'euro l'inflazione sui dodici mesi misurata sullo IAPC si è portata al -0,1% a marzo, dal -0,3% di febbraio e dal -0,6% di gennaio. Questo andamento rispecchia in ampia misura l'incremento delle quotazioni in euro del petrolio osservato dalla metà di gennaio. Sulla base delle informazioni disponibili e dei prezzi correnti dei contratti future per il greggio, ci si attende che l'inflazione armonizzata rimanga molto bassa o ancora negativa nei mesi a venire. L'inflazione dovrebbe aumentare nel prosieguo del 2015 e rafforzarsi ulteriormente nel 2016 e nel 2017, sostenuta dall'effetto favorevole delle nostre misure di politica monetaria sulla domanda aggregata, dall'impatto del deprezzamento dell'euro e dall'ipotesi di effetti base e di corsi petroliferi in qualche misura più elevati nei prossimi anni. Il Consiglio direttivo continuerà a seguire con attenzione i rischi per le prospettive sull'andamento dei prezzi nel medio periodo. In particolare agli effetti delle misure di politica monetaria, agli sviluppi geopolitici e all'evoluzione del cambio e dei prezzi dell'energia. Passando all'analisi monetaria, i dati recenti confermano il graduale incremento dell'espansione di fondo dell'aggregato monetario ampio (M3). A febbraio il tasso di variazione sui dodici mesi di M3 è salito al 4,0% dal 3,7% di gennaio. La dinamica di M3 continua a essere sostenuta dalle componenti più liquide, con una crescita sui dodici mesi dell'aggregato monetario ristretto M1 pari al 9,1% in febbraio. Anche l'evoluzione dei prestiti seguita a migliorare gradualmente. Il tasso di variazione sui dodici mesi dei prestiti alle società non finanziarie (corretto per cessioni e cartolarizzazioni) si è portato al -0,4% a febbraio, dopo il -0,9% di gennaio, proseguendo la graduale ripresa dal minimo del -3,2% registrato a febbraio 2014. A tale riguardo, l'indagine di aprile sul credito bancario conferma, soprattutto per le imprese, un'ulteriore accelerazione dei prestiti sostenuta da condizioni più favorevoli. Nonostante tali miglioramenti, la dinamica dei prestiti alle società non finanziarie permane moderata e continua a riflettere, con il consueto scarto temporale, la sua relazione con il ciclo economico, nonché il rischio di credito, i fattori dell'offerta di credito e gli aggiustamenti in corso nei bilanci dei settori finanziario e non finanziario. Il tasso di crescita sui dodici mesi dei prestiti alle famiglie (corretto per cessioni e cartolarizzazioni) è aumentato ancora, dallo 0,9% di gennaio all'1,0% di febbraio. Le misure di politica monetaria messe in atto dovrebbero favorire un'ulteriore riduzione dei costi di indebitamento per imprese e famiglie, nonché un nuovo incremento dei flussi di credito nell'intera area dell'euro. In sintesi, la verifica incrociata degli esiti dell'analisi economica con le indicazioni derivanti dall'analisi monetaria conferma che le recenti decisioni del Consiglio direttivo devono essere attuate con risolutezza. La piena attuazione di tutte le misure di politica monetaria fornirà il necessario sostegno alla ripresa dell'area dell'euro e avvicinerà i tassi di inflazione verso livelli inferiori ma prossimi al 2% nel medio termine. La politica monetaria è incentrata sul mantenimento della stabilità dei prezzi nel medio periodo e il suo orientamento accomodante concorre a sostenere l'attività economica. Tuttavia, per fruire appieno dei benefici derivanti dalle nostre di politica monetaria, gli altri settori di politica economica devono fornire un contributo decisivo. Tenuto conto della persistenza di una disoccupazione strutturale elevata e della modesta crescita del prodotto potenziale nell'area dell'euro, la ripresa ciclica in atto dovrebbe essere sorretta da misure efficaci dal lato dell'offerta. In particolare, per accrescere gli investimenti, favorire la creazione di posti di lavoro e aumentare la</p>
--	--	---

		<p>produttività, diversi paesi devono imprimere slancio alla realizzazione delle riforme nei mercati dei beni e servizi e del lavoro, nonché agli interventi volti a migliorare il contesto in cui operano le imprese. Un'attuazione tempestiva ed efficace di queste riforme indurrà una crescita sostenibile più elevata nell'area, ma avrà anche l'effetto di accrescere le aspettative di redditi permanentemente più alti e incoraggiare le famiglie ad aumentare i consumi e le imprese a incrementare subito gli investimenti, rafforzando così la ripresa economica in corso. Le politiche di bilancio dovrebbero promuovere il recupero dell'economia, pur restando aderenti al Patto di stabilità e crescita. La piena e coerente attuazione del patto è fondamentale per la fiducia nel quadro di riferimento per le finanze pubbliche. Inoltre, alla luce della necessità di intensificare gli sforzi per la realizzazione delle riforme strutturali in alcuni paesi, è importante che la procedura per gli squilibri macroeconomici sia applicata in modo efficace, al fine di far fronte agli squilibri eccessivi individuati nei singoli Stati membri.</p>
--	--	---

## ALTRE VARIABILI

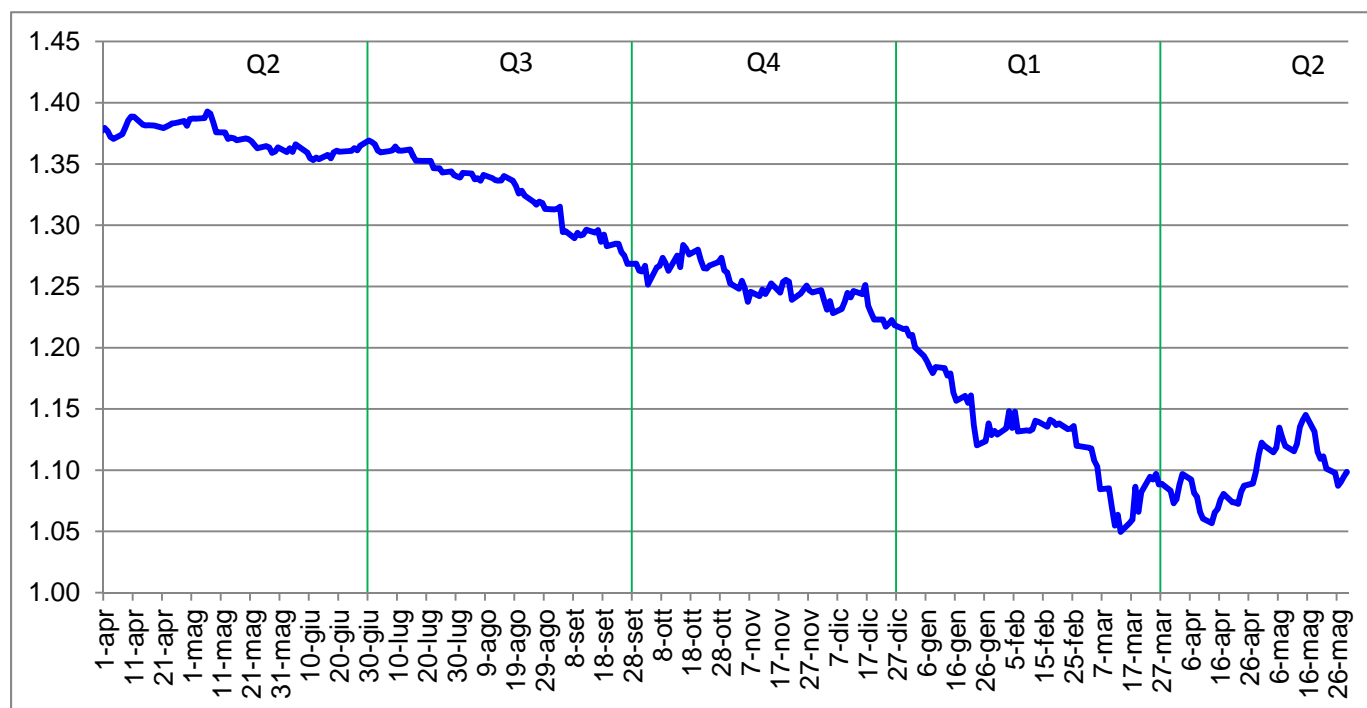


Figura 1 - Tasso di cambio US \$/€ giornaliero (UD \$ per un €)

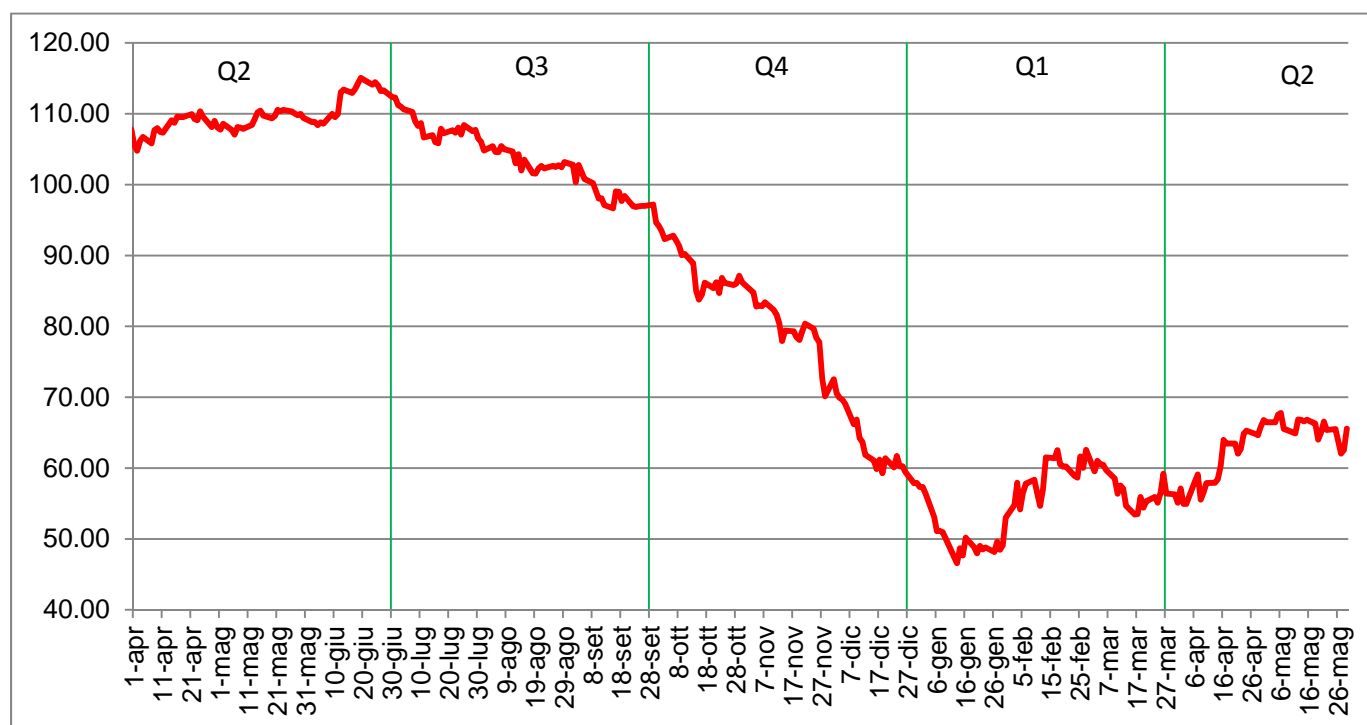


Figura 2 - Prezzo del petrolio al barile

## RIUNIONI 2014-2015

Fed	Bce
16-17 giugno 2015	3 giugno 2015
28-29 luglio 2015	16 luglio 2015
16-17 settembre 2015	3 settembre 2015
27-28 ottobre 2015	22 ottobre 2015
15-16 dicembre 2015	3 dicembre 2015



Data intervento	Variazione (p.b.)	Tassi nominali (%)	CPI core (% a/a)		Tassi reali (%) (Tassi nominali - CPI)
			Tasso	Periodo	
<b>Fed</b>					
<b>2013</b>					
<b>18 settembre</b>	<b>0</b>	<b>0.25</b>	<b>1.8</b>	<b>apr-15</b>	<b>-1.55</b>
<b>2008</b>					
16 dicembre	-75	0.25	1.1	feb-10	-0.85
29 ottobre	-50	1.00	2.0	nov-08	-1.00
8 ottobre	-50	1.50	2.2	ott-08	-0.70
30 aprile	-25	2.00	2.5	set-08	-0.50
18 marzo	-75	2.25	2.3	feb-08	-0.05
30 gennaio	-50	3.00	2.5	gen-08	0.50
22 gennaio	-75	3.50	2.4	dic-07	1.10
<b>2007</b>					
11 dicembre	-25	4.25	2.3	nov-07	1.95
31 ottobre	-25	4.50	2.2	ott-07	2.30
18 settembre	-50	4.75	2.1	set-07	2.65
<b>2006</b>					
29 giugno	25	5.25	2.2	giu-07	3.05
10 maggio	25	5.00	2.4	mag-06	2.60
28 marzo	25	4.75	2.1	feb-06	2.65

<b>Bce</b>					
<b>2014</b>					
<b>4 settembre</b>	<b>-10</b>	<b>0.05</b>	<b>0.6</b>	<b>apr-15</b>	<b>-0.55</b>
5 giugno	-10	0.15	0.8	lug-14	-0.65
<b>2013</b>					
7 novembre	-25	0.25	1.2	mag-13	-0.95
2 maggio	-25	0.50	1.0	apr-13	-0.50
<b>2012</b>					
5 luglio	-25	0.75	1.6	giu-12	-0.85
<b>2011</b>					
8 dicembre	-25	1.00	1.6	nov-11	-0.60
3 novembre	-25	1.25	1.6	nov-11	-0.35
7 luglio	25	1.50	1.2	lug-11	0.30
7 aprile	25	1.25	1.6	apr-11	-0.35
<b>2009</b>					
7 maggio	-25	1.00	1.0	feb-11	0.00
5 aprile	-25	1.25	1.8	apr-09	-0.55
5 marzo	-50	1.50	1.5	mar-09	0.00
15 gennaio	-50	2.00	1.7	feb-09	0.30
<b>2008</b>					
4 dicembre	-75	2.50	1.8	dic-08	0.70
6 novembre	-50	3.25	1.9	nov-08	1.35
8 aprile	-50	3.75	1.9	ott-08	1.85
3 luglio	25	4.25	1.9	set-08	2.35